

SISTEMA INFORMATICO, RETE DELLE FILIALI, IMPIEGHI: ECCO CON CHI FARÀ I CONTI

IntesaBci, tutte le spine di Passera

Incontrerà Massiah, Tansini e Nasseti. Per recuperare un po' di redditività già nel 2002

Quando si insedierà nei suoi uffici di via Monte di Pietà, la stradina milanese a due passi dalla Mediobanca dove ha sede IntesaBci, Corrado Passera troverà sulla scrivania un pacchetto di scottanti dossier. Il neoamministratore delegato del primo gruppo bancario italiano (ma molto indietro nelle classifiche per redditività) dovrà mettersi subito al lavoro, per cercare di recuperare già con il bilancio 2002 la strada persa rispetto al concorrente principale sul mercato domestico, l'Unicredit guidato da Alessandro Profumo. Integrazione dei sistemi informatici, eliminazione delle sovrapposizioni nella rete agenziale e razionalizzazioni degli impieghi saranno i primi banchi di prova.

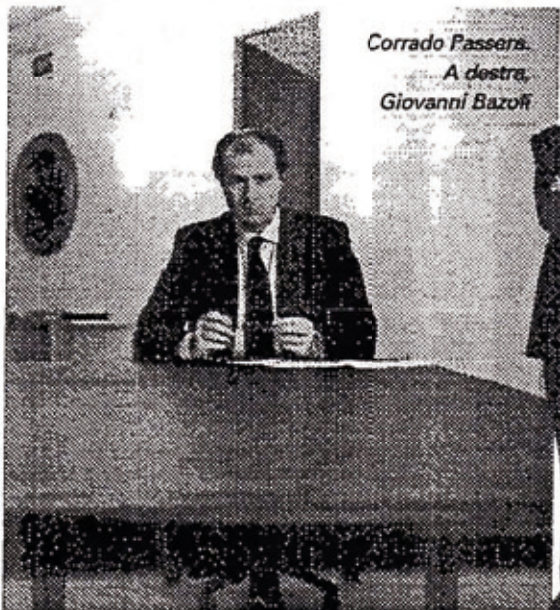
Informatica. IntesaBci è una realtà nata, nel giro di poco tempo, dall'unione di banche come Cariplo, Ambroveneto e Comit (oltre a decine di aggregazioni minori). Ma ancora, e non ha esitato a denunciarlo lo stesso presidente Giovanni Bazoli, non è attiva una rete informatica unica. Un gap da recuperare in tempi brevissimi. Sul fronte web, in IntesaBci Passera trova una sua conoscenza: Victor Massiah, vicedirettore



Christian Merle



Victor Massiah



Corrado Passera.
A destra,
Giovanni Bazoli

generale, responsabile di E-lab. Entrambi provengono da McKinsey.

La rete. L'integrazione della rete agenziale sta procedendo troppo lentamente. Per questo è probabile che Passera apra subito un confronto serrato con Ernesto Tansini, vicedirettore generale responsabile rete Italia. Nel dettaglio, una razionalizzazione è attesa per le partecipazioni della Holding IntesaBci centro (raccolge le casse di Ascoli Piceno, Città di Castello, Foligno, Rieti,

Spoletto) e per le aziende di credito attive sull'alta fascia tirrenica.

Gli impieghi. Lino Benassi, amministratore delegato uscente, ha fatto le spese delle politiche, poi rivelatesi sbagliate, sui grandi clienti internazionali (Enron, Swissair). Il dialogo di Passera a questo proposito sarà serrato anche con Francesco Caputo Nasseti, vicedirettore generale che segue i grandi clienti, anche internazionali.

Marco Santarelli